

**PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA  
TRA LA SCUOLA E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI  
circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al  
contenimento della diffusione del contagio da COVID-19**

Il sottoscritto Tiberio Adami nato a Soave il 10/02/1964, e residente in P.zza XXIV febbraio 1945 n. 7 CF DMATBR64B10I775S in qualità di responsabile del servizio per l'infanzia FONDAZIONE DON GAETANO PROVOLI sito in Via G.A. Farina 1 Caldiero VR

**E**

I sottoscritti genitori

(Padre) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
e residente in \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

(Madre) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
e residente in \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

in qualità di genitori/titolare della responsabilità genitoriale) di \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_

che frequenterà il suddetto servizio per l'infanzia, consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

**SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA  
FREQUENZA DI \_\_\_\_\_ AL SERVIZIO PER L'INFANZIA SOPRA  
MENZIONATO**

**con il quale dichiarano di aver preso visione del Protocollo COVID-19 della scuola e si  
impegnano ad attenersi alle indicazioni in esso contenute**

**In particolare, il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale),** consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

**DICHIARA**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare, non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19
- di auto-monitorare nel tempo le proprie condizioni di salute, quelle del proprio figlio/a, dei familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento
- ogni qualvolta il genitore stesso o il proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi (contatti stretti) presenti sintomi sospetti per infezione da COVID-19 (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):
  - di evitare di accedere al servizio, informando la Scuola e rimanere o rientrare prontamente al proprio domicilio

- rivolgersi tempestivamente al Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta di riferimento per le valutazioni del caso e l’eventuale attivazione delle procedure previste per l’esecuzione del tampone nasofaringeo
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), la Scuola provvede all’isolamento immediato e successivo affidamento del bambino al genitore o altro adulto responsabile, invitandoli a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l’eventuale attivazione delle procedure diagnostiche
- di essere consapevole che la frequenza della Scuola comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste
- di essere stato adeguatamente informato dalla Scuola di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
  - delle disposizioni per gli accessi e l’uscita dalla Scuola (si veda anche allegato: Disposizioni\_accesso\_GENITORI)
  - di non poter accedere, salvo casi specifici in accordo con quanto previsto dalle “Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l’infanzia 0-6 anni”, all’area del servizio per l’infanzia
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a Scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio
- di essere consapevole che la ripresa delle attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto scolastico e assicurare un costante automonitoraggio di tutto il nucleo familiare

In particolare, **il responsabile del servizio per l’Infanzia**, consapevole che, in età pediatrica, l’infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

## DICHIARA

- di avere preso visione della normativa di riferimento nazionale e regionale in vigore alla data e di avere dato seguito alle prescrizioni contenute, nonché di avere messo in atto tutte le modalità organizzative ed operative per contenere il rischio di contagio da Sars-Cov2 nell'ambito dell'attività educativa da esso gestita.
- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni
- di avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi per l'infanzia, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio
- di aver definito specifiche procedure per l'ingresso e adottato tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale
- di organizzare le attività evitando, nei limiti della miglior organizzazione possibile, attività di intersezione tra gruppi diversi di bambini
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

**La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee guida di carattere nazionale per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini durante l'emergenza COVID-19 e per la ripresa dell'attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia e delle sopracitate linee di indirizzo regionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia.**

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)	Il responsabile del servizio per l'infanzia
	 